



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

DELIBERAZIONE N. 18/16 DEL 5.4.2016

Oggetto: Piano regionale d'ispezione ambientale delle installazioni soggette ad autorizzazione integrata ambientale (AIA), di cui all'art. 29-decies, comma 11-bis, del D.Lgs. n. 152/2006.

L'Assessore della Difesa dell'Ambiente riferisce che la direttiva 2010/75/UE, nota come direttiva IED (Industrial Emissions Directive), in vigore dal 7 gennaio 2013, ha riunito in un unico testo giuridico sette direttive riguardanti le emissioni derivanti da installazioni industriali, tra le quali la direttiva in materia di prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC).

La sopra citata direttiva IED è stata recepita nell'ordinamento nazionale col decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 46, il quale ha apportato, tra l'altro, significative modifiche al titolo III bis del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in materia di autorizzazione integrata ambientale (di seguito AIA).

L'Assessore ricorda che, a livello regionale, l'autorità competente al rilascio dell'AIA è la Provincia, ai sensi della legge regionale 11 maggio 2006, n. 4, art. 22, commi 3-8, mentre a livello statale è il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.

A tale proposito, l'Assessore informa che sul territorio regionale risultano in esercizio 75 attività soggette ad AIA, di cui 65 di competenza delle amministrazioni provinciali, le quali si avvalgono dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Sardegna (di seguito ARPAS), per l'accertamento del rispetto delle condizioni di esercizio prescritte nell'autorizzazione integrata, e 10 di competenza statale.

Per quanto riguarda queste ultime, l'autorità deputata all'accertamento del rispetto delle condizioni di esercizio è l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA).

L'Assessore, a seguito di quanto sopra riferito, richiama l'attenzione sull'art. 29-decies del D.Lgs. n. 152/2006, il quale, ai commi 11-bis e 11-ter, stabilisce che le visite ispettive sulle installazioni soggette ad AIA siano definite sulla base di un Piano di ispezione ambientale a livello regionale, periodicamente aggiornato a cura della Regione, sentito il Ministero dell'Ambiente, per garantire il coordinamento con quanto previsto nelle autorizzazioni integrate statali.

Al fine di dare attuazione agli adempimenti sopra richiamati, in relazione alla pianificazione dei



controlli ambientali, il Servizio tutela dell'atmosfera e del territorio, competente in materia, ha predisposto, in collaborazione con l'ARPAS, il Piano regionale d'ispezione ambientale delle installazioni soggette ad AIA redatto in base al contesto territoriale ed in conformità ai principi comunitari di proporzionalità del rischio, trasparenza e pubblicità.

Il Piano d'ispezione ambientale tende ad assicurare un alto livello di protezione del territorio sia con un approccio metodologico uniforme dell'attività ispettiva a livello regionale, sia attraverso un nuovo approccio di tipo integrato, teso a verificare l'impatto dell'installazione sull'ambiente in relazione al processo industriale. I controlli ispettivi ambientali quindi sono orientati non solo alla verifica delle emissioni di sostanze inquinanti, ma anche alla specificità dei processi produttivi, alla loro gestione ed al rischio indotto.

In merito alla valutazione del rischio delle singole installazioni industriali, l'Assessore informa che il Piano prevede l'utilizzo del software denominato "Sistema di Supporto della Programmazione dei Controlli" (di seguito SSPC), il quale è stato ideato nell'ambito delle attività della rete ambientale europea "IMPEL-EU", di cui ARPAS è partner, ed è stato definito in applicazione della metodologia "Integrated Risk Assessment Method" (IRAM), che introduce il concetto di "Indice di rischio".

Il software SSPC utilizza un modello multicriterio di supporto alle decisioni dell'autorità competente che permette di individuare "l'indice di rischio" di ciascuna installazione AIA, in relazione al territorio circostante. Il modello permette di definire una graduatoria di rischio complessiva, utile alla programmazione delle frequenze delle visite ispettive ordinarie. Tale modello è stato inoltre valutato e ritenuto idoneo dal Coordinamento nazionale IPPC per l'uniforme applicazione della valutazione del rischio delle installazioni AIA sul territorio nazionale.

L'Assessore sottolinea l'importante contributo dell'ARPAS nella predisposizione del Piano d'ispezione ambientale, con particolare riferimento all'utilizzo del software SSPC, nonché la consolidata esperienza della stessa Agenzia nell'attività istituzionale di monitoraggio e controllo a presidio e tutela della salute pubblica e della qualità degli ecosistemi naturali e antropizzati della Sardegna. Sarà cura dell'ARPAS predisporre la programmazione dei controlli ordinari sulle installazioni AIA, nonché la relazione generale sull'attività svolta, secondo le tempistiche indicate dal Piano d'ispezione ambientale.

Il Piano d'ispezione ambientale costituisce un fondamentale strumento di riferimento per l'ARPAS nell'ambito della sua specifica attività di programmazione dei controlli derivante dal proprio mandato istituzionale.

Ciò premesso l'Assessore della Difesa dell'Ambiente propone alla Giunta regionale di approvare il Piano d'ispezione ambientale regionale delle installazioni soggette ad autorizzazione integrata ambientale (AIA), allegato alla presente deliberazione.



L'Assessore propone altresì che il Piano regionale d'ispezione sia periodicamente aggiornato dal competente Servizio tutela dell'atmosfera e del territorio dell'Assessorato della difesa dell'ambiente.

La Giunta regionale, condividendo quanto proposto e rappresentato dall'Assessore della Difesa dell'Ambiente, constatato che il Direttore generale della Difesa dell'Ambiente ha espresso il parere favorevole di legittimità sulla proposta in esame

DELIBERA

- di approvare Il Piano regionale d'ispezione ambientale delle installazioni soggette ad autorizzazione integrata ambientale (AIA) allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
- di dare mandato al Servizio tutela dell'atmosfera e del territorio dell'Assessorato della Difesa dell'Ambiente di provvedere al periodico aggiornamento del Piano regionale d'ispezione ambientale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Sardegna.

Il Direttore Generale

Alessandro De Martini

Il Presidente

Francesco Pigliaru